

Istituto Comprensivo Paritario “Madri Pie Franzoniane”  
SP1A00100E – SP1E003004 – SP1M00200D  
Via Gaggiola, 3 – 19122 La Spezia  
Tel. 0187 743230 – fax 0187 708371  
E-mail: [segreteriaamadripiesp@gmail.com](mailto:segreteriaamadripiesp@gmail.com)

## **REGOLAMENTO DIPENDENTI**

A norma del CCNL AGIDAE (Art. 19.6) il presente Regolamento disciplinare dei dipendenti (di seguito “regolamento”) è parte integrante del regolamento interno dell’Istituto e disciplina i rapporti con il personale dipendente dell’Istituto Scolastico gestito dalla Congregazione delle Suore Maestre di Santa Dorotea.

Il regolamento:

- disciplina il rapporto di lavoro definito nel CCNL AGIDAE Scuola (di seguito “contratto” o “CCNL”), stipulato fra l’AGIDAE e le OO.SS. e al quale si rimanda per tutti gli aspetti economici, legali e gestionali qui omissi;
- pone in evidenza gli elementi caratterizzanti L’Istituto Madri Pie Franzoniane sotto il profilo formativo e organizzativo, con riferimento agli specifici ruoli ricoperti da ciascun dipendente.

## **NORME DI COMPORTAMENTO PER TUTTO IL PERSONALE**

### **1. Assunzione e Condivisione del Progetto Educativo**

A norma dell’art. 19 del CCNL, il personale è assunto a seguito di domanda scritta anella quale egli dichiara di essere consapevole dell’indirizzo educativo e del carattere cattolico dell’Istituzione. I principi a cui si ispira l’Istituzione sono espressi nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa (P.T.O.F.) della Scuola, la quale fa parte del sistema nazionale di Istruzione (Legge 62 del 10 marzo 2000, D.M. 267 del 29 novembre 2007, D.M. 83 del 10 ottobre 2008). A norma dell’art. 19.2 del CCNL ogni dipendente è tenuto ad assumere comportamenti che manifestino una coerenza con i valori cattolici professati dall’Istituto per quanto attiene i rapporti con i fruitori dei servizi, anche nel linguaggio e nell’abbigliamento e in qualunque altro modo che veicoli l’immagine della Scuola.

### **2. Riferimenti per il Personale**

Per qualsiasi richiesta o autorizzazione, ordinaria o straordinaria, il personale docente farà riferimento al proprio Coordinatore Didattico, dal quale riceverà risposta entro il termine massimo di 7 giorni. Per le richieste straordinarie sarà quest’ultimo a fare a sua volta riferimento al Rappresentante dell’Ente Gestore, prima di concedere l’Autorizzazione. Per qualsiasi richiesta o autorizzazione, ordinaria o straordinaria, il personale non docente farà riferimento al Rappresentante dell’Ente gestore, dal quale riceverà risposta entro sette giorni.

### 3. Assenze dal Lavoro

#### Ogni assenza deve essere accompagnata dal rispettivo documento giustificativo

##### ❖ **Malattia (Art. 58)**

##### **Documento giustificativo: numero di protocollo del certificato medico**

Comunicare subito l'assenza al proprio referente, e successivamente trasmettere il numero di protocollo del certificato all'Amministrazione entro i termini previsti dalla legge (48 ore dall'inizio dell'assenza). In caso di ricovero, consegnare sia il certificato di ricovero che quello di dimissione. Durante i fine settimana, o in tutti casi in cui il proprio medico curante non sia disponibile, è necessario rivolgersi alla guardia medica per ottenere il certificato. Senza la necessaria certificazione, l'assenza per malattia è considerata assenza non retribuita. Per l'inizio della malattia fa fede la data di rilascio del certificato. I medici non possono rilasciare certificati retroattivi ed è inoltre compito del paziente, attraverso la richiesta del numero di protocollo, assicurarsi che il certificato sia stato inoltrato per via telematica all'INPS.

##### ❖ **Ferie (Art. 53 del CCNL)**

##### **Documento giustificativo: richiesta di ferie**

Per il godimento delle ferie personali, è necessario presentare richiesta scritta con almeno 15 giorni di anticipo, indicando la data di inizio (primo giorno di assenza) e fine (ultimo giorno di assenza). Non avendo le ferie carattere di urgenza, non saranno accettate richieste orali e l'assenza senza una richiesta scritta verrà considerata assenza non retribuita. Fanno eccezione le ferie dei docenti e quelle stabilite dal Datore di lavoro (Comma 13). Le giornate di ferie previste dal CCNL vengono convertite in ore di ferie, per permettere un più equo godimento delle stesse. Le giornate di vacanza scolastica stabilite dal Consiglio di Istituto sono a tutti gli effetti giornate lavorative anche per i docenti (Comma 7) e la sede di lavoro resta attiva. Le ore non lavorate in tali giornate sono di norma da recuperare e, qualora ciò non avvenga, vengono considerate godute come ferie.

##### ❖ **Permessi (Art. 54, Art. 55, Art. 56, Art. 57)**

##### **Documento giustificativo: richiesta di permesso e successiva attestazione rilasciata dalla struttura/ente.**

La richiesta di permesso deve essere presentata al proprio referente (cfr Art. 2 del presente regolamento) in forma scritta e con almeno 5 giorni di anticipo. Per i casi di urgenza è ammissibile la richiesta orale, alla quale però verrà fatta seguire comunque una comunicazione scritta. I permessi previsti dall'art. 54 sono dieci e sono pensati per tipologie di assenze lunghe, garantendo al dipendente l'assenza retribuita per l'intera giornata, indipendentemente dall'orario giornaliero; l'eventuale presenza in sede per parte dell'orario, tuttavia, non costituisce motivo per la riconversione in ore dei suddetti permessi. I permessi previsti dall'Art. 55 comma 1 (10 ore) sono solo per documentate esigenze personali di carattere medico. I permessi previsti dall'Art. 55 (15 ore) comma 2 sono solo per:

- motivi di studio
- rinnovo dei documenti di lavoro
- eventuali ritardi (non i ritardi sistematici) e sono ammessi alla retribuzione solo a fronte del recupero, entro il mese successivo, delle ore non svolte.

## NORME DI COMPORTAMENTO PER I DOCENTI

### FUNZIONE DOCENTE

All’atto dell’assunzione, i docenti sono tenuti a presentare la documentazione richiesta dalla scuola sulla base del CCNL, art 19.8 e 19.9. Nello svolgimento delle proprie mansioni i docenti dipendono dal Rappresentante dell’Ente Gestore e dai rispettivi coordinatori didattici, secondo le specifiche funzioni previste per le figure di sistema dalla normativa scolastica. Attuano le attività proprie della funzione docente, come normato dal CCNL art. 28.3:

- correzione degli elaborati
  - schede valutative e pagelle
  - ricevimento/colloquio settimanale individuale dei genitori
- e in un piano programmato dal Collegio Docenti e secondo gli ordinamenti scolastici vigenti:
- Scrutini
  - Consigli di Classe
  - Consigli di Interclasse
  - Consigli Intersezione
  - Collegio Docenti.

In base a quanto specificato nell’art. 39, inoltre, “sono parte integrante della funzione docente: la progettazione e la programmazione didattica e curricolare, l’attività di studio e ricerca per il continuo adeguamento delle metodologie e della promozione professionale e culturale dell’alunno”. Nell’ambito della programmazione didattica, i Docenti che intendono promuovere eventuali iniziative e sperimentazioni didattiche devono concordarle con il rispettivo Coordinatore Didattico e ottenere l’approvazione del Consiglio di Classe, del Consiglio di Istituto e del Collegio Docenti, per le rispettive competenze. I docenti che intendono proporre uscite didattiche o iniziative scolastiche in orario curricolare o extracurricolare, che non siano già previste in fase di programmazione dal Collegio Docenti, devono ottenere l’autorizzazione del Coordinatore Didattico e del Consiglio di Classe e del Consiglio di Istituto, per le rispettive competenze.

I docenti che intendono avvalersi della presenza di esperti esterni in orario curricolare o extracurricolare devono richiederne preventiva autorizzazione al Coordinatore Didattico. La responsabilità educativa e disciplinare di ogni docente sugli alunni prescinde dalla loro appartenenza alle classi in cui insegna. Pertanto, venendo a conoscenza di informazioni rilevanti per le finalità educative della scuola, il Docente è tenuto ad informare il Coordinatore Didattico o la Direzione.

La funzione docente, come definita dal CCNL, include in sintesi le seguenti attività:

- correzione degli elaborati
- ricevimento/colloquio settimanale individuale dei genitori
- Collegio dei Docenti
- Consigli di Classe e di Istituto
- Progettazione e programmazione didattica e curricolare
- Attività di aggiornamento, di studio e di ricerca personali

## **PARTECIPAZIONE AGLI ORGANI COLLEGIALI**

Poiché gli organi collegiali sono previsti per legge, la partecipazione ad essi è obbligatoria, anche a norma del CCNL. Soprattutto è richiesta come una delle modalità per realizzare la condivisione convinta e la collaborazione costante con i colleghi e le famiglie nella Comunità educativa, secondo quanto disposto dal CCNL (art. 19, 28 e 39). I docenti sono tenuti al segreto d'ufficio, specialmente verso le persone estranee alla scuola, riservando al Rappresentante dell'Ente Gestore e al Coordinatore Didattico le comunicazioni opportune. Inoltre, i Docenti non devono mai dissociarsi dalla corresponsabilità di decisioni prese in sede di valutazione dal Consiglio di Classe (Legge 675 del 31 dicembre 1996, D.Lgs. 135 del 11 maggio 1999, D.P.R. 318 del 28 Luglio 1999). E' altrettanto opportuno che i docenti sostengano corresponsabilmente l'attuazione delle decisioni assunte dagli Organi Collegiali, mantenendo il riserbo sulle fasi della discussione.

## **DOVERI INERENTI ALL'INSEGNAMENTO**

Ogni docente si impegna a qualificare la propria professionalità educativa. Di questo impegno risponde al Rappresentante dell'Ente Gestore e al Coordinatore Didattico. Tale impegno di qualificazione professionale si manifesta soprattutto in ordine ai seguenti ambiti dell'attività educativa-didattica:

- Il contributo alla progettazione del Curricolo d'Istituto, in coerenza con il profilo delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione e con il profilo educativo e culturale previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e dalle Linee Guida per il Curricolo
- La metodologia didattica
- La progettazione delle valutazioni dell'apprendimento.
- La conduzione e gestione della classe, della disciplina e dell'ambiente di apprendimento
- L'attenzione alle differenze individuali degli alunni con una pianificazione e organizzazione degli elementi dell'insegnamento (contenuto, processo/attività, prodotto/compiti, ambiente di apprendimento/clima relazionale) in risposta all'eterogeneità della classe e delle diverse esigenze e caratteristiche degli studenti (qualità e prontezza cognitiva, interesse, profilo di apprendimento, costruito emotivo/motivazionale dello studente) Con riferimento a quanto previsto dalla legislazione scolastica vigente e dalla migliore prassi assunta dagli Organi Collegiali nelle scuole, i Docenti sono tenuti ad assolvere i doveri professionali e gli specifici adempimenti amministrativi di loro competenza, attenendosi scrupolosamente alle seguenti disposizioni:
  - Presentare, nei tempi fissati dal Coordinatore Didattico, la programmazione didattica annuale e le relazioni di fine anno relative all'attività educativa e didattica.
  - Compilare, contestualmente e con precisione, il registro personale della materia e gli altri atti amministrativi dovuti, in particolare sono tenuti a compilare, sotto grave responsabilità personale, il registro/giornale di classe, che è un documento ufficiale.
  - Vigilare con responsabilità sulle assenze e sulle giustificazioni degli alunni.
  - Predisporre le valutazioni periodiche e finali, attenendosi alle disposizioni fissate dal Collegio Docenti o dalle sue articolazioni (consigli di Classe, Coordinamenti di area o dipartimento) in ordine ai criteri di valutazione, al numero e tipologia delle prove.

Istituto Comprensivo Paritario “Madri Pie Franzoniane”  
SP1A00100E – SP1E003004 – SP1M00200D  
Via Gaggiola, 3 – 19122 La Spezia  
Tel. 0187 743230 – fax 0187 708371  
E-mail: [segreteriaamadripiesp@gmail.com](mailto:segreteriaamadripiesp@gmail.com)

- Rispettare il principio di trasparenza nella correzione delle prove di valutazione e nei tempi di restituzione fissati dal Collegio Docenti.
- Rispettare il principio di trasparenza nella comunicazione alla famiglia degli esiti progressivi di apprendimento.
- Vigilare sull'uso, da parte degli alunni, di attrezzature, strumenti didattici e ambienti.

### **ASSISTENZA AGLI ALUNNI**

L'assistenza agli alunni da parte dei docenti si caratterizza per una presenza educativa, continua e attenta. Durante il proprio orario di servizio, è responsabilità di ogni insegnante l'assistenza agli alunni. I docenti sono tenuti ad attenersi con scrupolo agli incarichi specifici di vigilanza formalmente assegnati dalla direzione e riportati nel piano programmatico di vigilanza e nel Regolamento di Istituto. Il tempo della fruizione del pasto per il personale che, consumandolo con gli alunni, effettua assistenza e vigilanza durante il momento della refezione, è considerato orario di lavoro e il pasto è gratuito (CCNL art. 52.2). I docenti sono responsabili della vigilanza sugli alunni per tutto il tempo a cui sono loro affidati, compresi anche gli eventuali spostamenti tra i vari ambienti della scuola e i cambi d'ora. I docenti dell'ultima ora di attività accompagnano i ragazzi all'uscita e si assicurano che gli ambienti siano lasciati in ordine.

### **ORARIO DI LAVORO**

L'orario di lavoro dei Docenti è stabilito dalla Direzione con lettera di incarico, secondo le norme fissate dal CCNL, tenendo conto delle esigenze organizzative e didattiche della scuola. Il sabato è sempre considerato giorno lavorativo, anche nel caso in cui le lezioni siano organizzate su cinque giorni. La lettera di incarico contiene le ore di cattedra, con le modalità di completamento dei moduli orari e gli incarichi particolari che utilizzano le 50 e le 70 ore, ove previsto (CCNL art. 47 Punto 1 e Punto 2, art. 48, art. 49). Si utilizza una forma di monitoraggio funzionale dell'uso di tali ore attraverso apposito modello. L'orario è effettivo e va osservato con puntualità ed esattezza. La classe non va mai lasciata incustodita. Qualora il docente dovesse momentaneamente assentarsi, deve provvedere a farsi sostituire. Il Docente è tenuto a firmare il registro di classe, o strumento analogo, per attestare la propria presenza in servizio. La partecipazione alle riunioni dei vari Organi Collegiali è accertata con l'indicazione delle presenze e dell'ora di inizio e di fine delle riunioni nei relativi verbali. Per usufruire di “permessi retribuiti” e “permessi non retribuiti”, i Docenti devono farne richiesta scritta al proprio Coordinatore didattico, a norma del CCNL (Art. 54, art. 55, art. 56, art. 57, art. 61, art. 62, art. 63, art. 66, art. 67, art. 68, art. 69, art. 81, legge 104/92 e successive modifiche). Nei casi di urgenza in cui non sia possibile presentare richiesta scritta, ne va data tempestiva informazione al Coordinatore Didattico, per consentire il regolare svolgimento dell'attività. I casi di assenza o sospensione del rapporto di lavoro (malattia, infortunio, congedo, aspettativa, maternità/paternità, diritto allo studio, crescita professionale) sono disciplinati dal CCNL al titolo VII, articoli dal 58 al 69.

Istituto Comprensivo Paritario “Madri Pie Franzoniane”  
SP1A00100E – SP1E003004 – SP1M00200D  
Via Gaggiola, 3 – 19122 La Spezia  
Tel. 0187 743230 – fax 0187 708371  
E-mail: [segreteriamadripiesp@gmail.com](mailto:segreteriamadripiesp@gmail.com)

**VARIE**

I docenti non possono impartire lezioni private agli alunni della scuola in cui insegnano (Testo Unico, art. 508), né impartire lezioni private a terzi nei locali della scuola. I docenti non possono accettare per nessun motivo, dagli studenti o dalle loro famiglie, doni individuali tali da poterne influenzare impropriamente l’operato o anche soltanto da apparire a ciò diretti. I docenti possono utilizzare dispositivi mobili di proprietà personale in classe, solo per scopi didattici e con la preventiva specifica autorizzazione del proprio Coordinatore